

STUDIO TERMOTECNICO - P.I. PAOLO GADDI

STUDIO DI PROGETTAZIONE TERMOTECNICA

VIA E. BAGNOLI N°25 - 42122 REGGIO EMILIA (RE)

TEL: 0522.342111 - 338.78.74.072

EMAIL: GADDI.PAOLO@VIRGILIO.IT

PROPRIETÀ:

COMUNE DI RUBIERA

PROGETTO:

RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA CON SOSTITUZIONE
DI CALDAIA CORTE OSPITALE

UBICAZIONE:

VIA FONTANA, 2 COMUNE DI RUBIERA (RE)

OGGETTO:

RELAZIONE DESCRITTIVA INTERVENTO

DIS.N.:

T-04

PROGETTO N°:

2022-123

SCALA:

FILE:

T-04_.DOC

DISEGNATORE:

PAOLO GADDI

DATA:

LUGLIO/2022

REV. N°	DESCRIZIONE	DATA
1	Relazione descrittiva	07/2022

IL TECNICO PROGETTISTA:



INTERVENTO CENTRALE TERMICA

Stato di fatto

All'interno della Centrale Termica sono presenti 2 generatori RIELLO 3900-360 (uno di backup all'altro) avente una potenza al focolare di 449 Kw/cad, una potenza utile (80/60) di 409,5 kW/cad e rendimento del 91%. La regolazione è del tipo climatica con sonda esterna.

Intervento

Verrà sostituito un generatore esistente (quello con priorità 2 che a seguito dell'intervento avrà priorità 1), con una caldaia a basamento a condensazione modulante (disposta in cascata con la caldaia esistente avente una potenza al focolare totale di 474,0 kW, una potenza utile (80/60) di 465,0 kW e rendimento del 98,3%, una nuova rete di distribuzione del fluido termovettore, indotto nella nuova linea da un nuovo circolatore di nuova generazione del tipo a giri variabili. del circuito primario, sarà anche installato uno scambiatore di calore a piastre in acciaio isolato per evitare che la caldaia venga danneggiata da eventuali impurità presenti nell'impianto

La regolazione sarà del tipo climatica con sonda esterna con valvola miscelatrice sul circuito secondario, a monte della pompa di circolazione.

La potenza installata utile del sistema modulare sarà di 874,0 kW.

L'impianto di generazione (primario) sarà separato dall'impianto di distribuzione (secondario) mediante uno scambiatore di calore a piastre, per evitare che le impurità provenienti dai radiatori compromettano il regolare funzionamento delle caldaie.

Lo scarico dei prodotti di combustione sarà realizzato in acciaio inossidabile AISI 316L intubato all'interno dei condotti di evacuazione esistenti che avranno una nuova funzione di cavedio. Per ogni blocco di caldaie è previsto uno scarico autonomo, che tramite apposito kit fumi avente diametro 250 mm, confluisce i prodotti di combustione nel sistema intubato.

Lavaggio impianto

Dovrà essere fatto un lavaggio dell'impianto esistente mediante scarico fluido termovettore dell'impianto di riscaldamento, inserimento liquido detergente ad alte prestazioni per rimuovere fanghi e incrostazioni all'interno dell'impianto di riscaldamento. Il liquido dovrà permanere per 5/7 giorni nelle condotte alle normali temperature di esercizio in modo che il liquido possa raggiungere ogni punto del circuito di riscaldamento. Dopo 5/7 giorni di funzionamento - risciacquo dell'impianto di riscaldamento e ripristino della pressione di esercizio e inserimento liquido inibitore per rendere l'acqua non corrosiva per acciaio, ghisa, rame ottone ed alluminio. Previene la formazione del calcare. Mantiene l'efficienza dell'impianto e ne allunga la durata nel tempo, successivamente effettuare una breve attivazione del riscaldamento per permettere una miscelazione generale dell'acqua primaria nell'intero impianto e verificare che non siano presenti bolle d'aria nell'impianto, in tal caso procedere con lo sfiato dei corpi scaldanti.

Questa operazione dovrà essere fatta due volte:

la prima con l'impianto esistente, la seconda successivamente alla installazione del nuovo impianto.